

La News



Tra Puglia e Cile, per riderci su!

Il vino racconta un territorio, e le vigne ne disegnano il paesaggio in maniera unica ed irripetibile. Ma nell'era della digitalizzazione si può sbagliare, prendendo fischii per fiaschi. È successo alla Puglia, che all'ultimo ProVine di Düsseldorf, ha utilizzato due bellissime immagini di vigneti per attirare l'attenzione. Peccato che, tra trulli, scorci del Salento, di Manduria e così via, sia stato usato un paesaggio del Cile (addirittura nella copertina del materiale promozionale), e in un altro della Napa Valley, in California. Cose che capitano: nell'era di internet di simili, in molti contesti, se ne sono viste già tante. Mgari, per Vinality, l'errore sarà stato corretto (<https://goo.gl/ErCBwL>) ...



La Via della Seta

La rotta commerciale aperta da Marco Polo più di otto secoli fa, è diventata famosa come Via della Seta, è il simbolo della sfida più urgente che il vino italiano dovrà affrontare nei prossimi anni. Uscendone, possibilmente, vincitrice, perché la Cina, un Eldorado per il Belpaese ancora tutto da scoprire, continua a crescere, e l'Italia enoica è indietro. Quello che parte, insomma, rischia di essere "l'ultimo treno", come l'ha definito a WineNews Robert Yang, il ceo di 1919, la più grande catena di wine shop di Cina. Ma la Via della Seta rappresenta anche "un legame culturale, la risposta che arriva dal passato alle spinte protezionistiche di oggi", come, ha ricordato il presidente di Veronafiere, Maurizio Danese, da Opera Wine, l'anteprima di Wine Spectator a Vinality (da domani al 12 aprile a Verona).

Cronaca

San Leonardo & Sassicaia

Alla Tenuta San Leonardo, una delle più prestigiose griffe d'Italia, dove nasce uno dei più grandi "bordolesi" del mondo, il San Leonardo; a Weingut Bründlmayer, nome top del vino d'Austria; e a Steven Spurrier, tra i più famosi critici e giornalisti del panorama internazionale: ecco i vincitori del Premio Internazionale Vinality 2017, dedicato a realtà che si sono distinte per il loro impegno nel campo enologico. Premio Speciale alla Tenuta San Guido dove, da 50 anni nasce un autentico mito, il Sassicaia.



Primo Piano

Vino, rinascite, sostenibilità e valore dei territori

È una comunicazione sempre più diretta e coinvolgente, quella con cui cantine, Consorzi e distretti si raccontano a Vinality (Verona, 9-12 aprile). Le Marche, con l'Istituto Marchigiano di Tutela Vini, si presentano con lo spirito collettivo dell'unica Regione "al plurale" d'Italia, che si traduce nel bianco Verdicchio e nel Rosso Conero, che, con alle spalle 50 anni di Doc, vogliono esser testimonial della ripartenza dopo il terremoto, al centro di un'indagine Wine Monitor-Nomisma sul rapporto con la ristorazione (10 aprile; con lo stesso spirito accoglieranno anche una postazione speciale di WineNews, ndr). Anche l'Abruzzo, con il Consorzio Vini d'Abruzzo, riparte dal vino raccontandosi, dal Montepulciano al Trebbiano (in annate storiche) con il Miglior Sommelier d'Italia Andrea Galanti. La Regione Lazio porta con sé gli studenti degli Istituti Alberghieri di Frascati ed Amatrice. E, poi, la (ri)scoperta dei vigneti dell'Umbria, grazie alla "Stage Sagrantino", la crono Foligno-Montefalco del "Giro d'Italia 2017", "percorsa" dal Consorzio di Montefalco con il direttore del Giro Mauro Vegni, e nel "calice" da Caprai, la cantina che ha rilanciato il Sagrantino. Dalla bellezza e biodiversità delle colline vitate Paesaggio rurale storico d'Italia passa anche la "Rivoluzione silenziosa" del Consorzio del Soave che ospita, tra gli altri, Slow Food Italia (12 aprile), e se il Consorzio del Prosecco Superiore è portavoce del nuovo territorio del vino italiano candidato Unesco, "(Wine+Food+Arts) x Tourism = La Buona Italia" è l'equazione del Consorzio del Gavi. La Fondazione Banfi racconta "Sanguis Jovis", il Centro studi del Sangiovese presieduto da Attilio Scienza (9 aprile), e Tasca d'Almerita come il programma di sostenibilità SOSTain è pronto ad aprirsi alle aziende siciliane. "In vino habitat" è il tema di Allegrini, omaggio alla cura dei vigneti, per Feudi di San Gregorio il Rinascimento del Sud passa dalle viti ultracentenarie, grazie anche al Metodo di Potatura dei Preparatori d'Uva, con Marco Simonit che sarà a Vinality (11 aprile). E se Zenato ha studiato la microbica dell'uva Corvina con la Fondazione Mach, Tedeschi ha analizzato la caratterizzazione aromatica dei vini con l'Università di Verona.

Focus

Dai virtual tour al vino più vecchio

Da una pittrice che dipinge etichette al vino per Rotas Italia, alla lana vergine sarda e gli scarti della produzione con cui è (ri) fatto lo spazio a km 0 di Argiolas, dai vini dell'Istituto Agrario di Imola per Cevico, a "Nato in Vigna", il vino di Gerry Scotti, sono tante le curiosità a Vinality. Da Guido Berlucchi i sommelier indossano una videocamera per riprendere il loro punto di vista, Bisol accompagna i wine lovers in un virtual tour nelle colline del Prosecco con un'apposita attrezzatura, con visiera e cuffie. Anche da Villa Sandi con "As if... experience" sembrerà di sorvolare i vigneti e le storiche cantine sotterranee. Le etichette più curiose? Dai vini bianchi più longevi al mondo, murati ogni annata dagli anni Cinquanta ad oggi per provarne l'invecchiamento dalla Cantina di Terlano, alla degustazione del vino più vecchio: un Lessona 1921 delle Tenute Sella, con Kerin O'Keefe di "Wine Enthusiast" (per l'Associazione Vignaioli Colline Biellesi). Il testimonial-vip della Puglia in rosé? Jeff Porter, beverage director dei ristoranti di Joe Bastianich in Usa. Infine, ci saranno anche un Temporary Barber Shop di Proraso dalle Manifatture Sigaro Toscano e un servizio courtesy car Bentley di Podere Castel Merlo ...



Wine & Food

Signorvino: lezioni & degustazioni per tutti (con Joe Bastianich)

Per i wine lovers, l'evento più cool, nei giorni del Vinality (e fino al 15 aprile), è "Wine Circus" negli store Signorvino Verona e Valpolicella, l'enocattolico del Gruppo Calzedonia, che organizzano Wine Lesson gratuite, semplici e divertenti, di avvicinamento al mondo del vino, Wine Tasting e, per i più esigenti, Fine Wine Tasting con i capolavori italiani. La guest star? Joe Bastianich, che in una Masterclass presenta una verticale del suo Vespa Bianco (2014, 2013, 2011, 2008, 2000) dalla Cantina Bastianich (10 aprile). E tutte le sere, aperitivo con dj set. Info: www.signorvino.com

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il rapporto tra Usa e Italia, il fenomeno Prosecco, le prospettive di mercato all'epoca di Trump: a WineNews, da Opera Wine, le parole dell'executive editor Wine

Spectator, Thomas Matthews, dei senior editor Bruce Sanderson ed Alison Napjus, e di Marilisa Allegrini, prima produttrice a conquistare la copertina del magazine Usa.

